



Comune di Parma

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO AREA EX CRAL BORMIOLI - LOTTO 2 (CUP I97D18000000001 - CUI L00162210348201900114). AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO TECNICO DI REDAZIONE DELLA PRATICA SCIA AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, AI SENSI DEL DPR 151 DEL 01/08/2011 (CIG: *).**

Art. 1 – Oggetto dell'affidamento del lavoro

Il presente Capitolato ha ad oggetto il **servizio tecnico di redazione della pratica di SCIA ai fini della sicurezza antincendio (CIG ***) relativo all'intervento denominato Riqualficazione del Centro Sportivo Area Ex Cral Bormioli Lotto 2 (CUP I97D18000000001 - CUI L00162210348201900114).**

Categoria merceologica: CPV 71317100-4 Servizi di consulenza per la protezione e il controllo di incendi ed esplosioni.

Art. 2 – Normativa di riferimento

Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche; in particolare:

- d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii. – Codice in materia di protezione dei dati personali recante “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla



Comune di Parma

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

– d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii. – Codice dell’amministrazione digitale;

– legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii. – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

– d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii. – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

– d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

– d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e ss.mm.ii. – Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2013, n. 62;

– d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge n. 78 del 2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici – nel prosieguo “Codice”;

– Direttive in corso di approvazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ove non in contrasto col Codice;

– D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e ss.mm.ii. – Regolamento di esecuzione e attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive



Comune di Parma

2004/17/CE e 2004/18/CE», per quanto vigente;

- Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con pag. 3/23 modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), come in vigore;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, cd “Decreto aiuti”;
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Allegato 1 alla Parte Quarta, Titolo V, “Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale sitospecifica” ed art. 245 “Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione”;
- L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, e ss.mm.ii. “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”;
- DPR 26 agosto 1993, n. 412 - Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.;
- D.P.R. 120/2017 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di



Comune di Parma

concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada” e s.m.i.;
- D.L. 30 aprile 1992, n. 285: “Nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;
- Legge regionale Emilia Romagna 23 dicembre 2004, n. 26 e ss.mm.ii.;
- “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- Legge regionale Emilia Romagna 27 giugno 2014, n. 7 – “Legge Comunitaria Regionale per il 2014”;
- Norme UNI, EN, CEN, ISO di settore;
- Ogni altra normativa vigente nazionale e regionale.
- decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, n. 256
 - Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 24 novembre 2025 - Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi;
- decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 – Regolamento concernente l’attuazione dell’art. 11-quaterdecies, comma 13, lett. a), della Legge n. 248 del 2005 recante riordino delle disposizioni



Comune di Parma

in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

- d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018 e ss.mm.ii. – Norme tecniche per le costruzioni;
- circolare 21 gennaio 2019, n. 7/C.S.LL.PP. – Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni allegate al d.m. 17/01/2018;
- direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 – Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al d.m. 14/01/2008;
- norme UNI, EN, CEN, ISO di settore;
- d.m. 14 giugno 1989 Nr. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e s.m.i.;
- legge 21 aprile 2023 n. 49: "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" e ss.mm.ii.;
- norme CONI, approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI Nr. 1379 del 25 giugno 2008 e ss.mm.ii.;
- d.m. 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio



Comune di Parma

degli impianti sportivi” e ss.mm.ii..

Art. 3 – Durata del lavoro

Il presente servizio decorre dall’approvazione della Determina Dirigenziale di affidamento. Il servizio dovrà definitivamente concludersi **entro 40 gg naturali e consecutivi** dalla consegna del servizio, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall’Amministrazione, mediante la consegna di tutta la documentazione riportata all’Art. 7 del presente Capitolato.

Art. 4 – Obblighi, direttive e prescrizioni generali

Nell’adempimento del servizio, l’Affidatario deve porre in essere tutti i mezzi concettuali e operativi per il suo esatto e corretto adempimento, valutato alla stregua della diligentia quam in concreto.

Nell’espletamento del servizio, l’Affidatario è obbligato all’osservanza della legislazione vigente in materia di lavori pubblici e si impegna a svolgere il compito assegnato secondo lo schema del presente Capitolato. In particolare, è obbligato all’osservanza delle disposizioni contenute nelle normative elencate all’Art. 2 del presente Capitolato, nonché del Capitolato Generale dello Stato per quanto vigente.

Nel corso dell’espletamento del servizio, l’Affidatario dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell’art. 15 del Codice, individuato dall’Amministrazione, nonché al Dirigente preposto oppure ad altre persone all’uopo incaricate. Alle stesse figure l’Affidatario risponderà del proprio operato cui dovrà, senza ulteriori compensi, relazionare periodicamente su operazioni svolte e metodologie



Comune di Parma

seguite.

L'Affidatario dovrà comunque assicurare la propria collaborazione anche ai tecnici, siano essi dipendenti comunali ovvero altri professionisti, incaricati per l'elaborazione o la realizzazione di altri progetti di opere interferenti con l'opera oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si impegna a consegnare tempestivamente all'Affidatario la documentazione necessaria all'espletamento del servizio, a collaborare ai fini dell'esecuzione dello stesso ed informare l'Affidatario su qualsiasi variazione inerente il servizio affidato.

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo Egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione e obbligato a eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.

Art. 5 - Obblighi dell'Affidatario

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale. L'Affidatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti



Comune di Parma

dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione. L'Affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente Capitolato. L'Affidatario si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire via PEC all'Amministrazione entro giorni 10 (dieci) dall'intervenuta modifica. Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Affidatario nell'esecuzione del presente Capitolato non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario e a quanto stabilito sopra, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

L'Affidatario è tenuto al rispetto delle scadenze di legge derivanti dall'espletamento del servizio. Ha altresì l'obbligo di mantenimento della massima riservatezza per quanto concerne ogni dato, documento o informazione comunque acquisiti per l'espletamento dell'incarico.



Comune di Parma

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza di detti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori. Qualora siano necessari incontri per garantire l'espletamento del servizio, l'Affidatario provvederà a recarsi presso gli uffici dell'Amministrazione.

Il compenso comprende tutti gli oneri e le spese, nessuna esclusa, che l'Affidatario dovrà sostenere per svolgere il servizio.

In particolare, oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l'Affidatario dovrà, in via esemplificativa ma non esaustiva, sostenendone tutti gli oneri e le spese:

- Premunirsi della garanzie assicurative di cui al Codice come meglio specificate dal presente Capitolato;
- Servirsi di tutti i collaboratori necessari al corretto ed efficace svolgimento del servizio affidato;
- Partecipare con i propri collaboratori/consulenti a sopralluoghi, trasferte, rilievi di qualunque natura, studi preliminari, incontri e riunioni richiesti dal RUP;
- Assistere l'Amministrazione nei rapporti con autorità e enti terzi;
- Sovrintendere a saggi, ispezioni, scavi e quanto altro necessario per acquisire le conoscenze necessarie allo svolgimento del servizio;
- Emettere e conservare, con diligenza e tempestività secondo le norme previste, la documentazione di propria competenza.

Art. 6 - Collaboratori

L'Operatore Economico, nell'espletamento del lavoro, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva



Comune di Parma

comunicazione all'Amministrazione, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato. L'Amministrazione rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra L'Operatore Economico e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti non sia vietato da norma di legge, di regolamento o contrattuali.

L'Operatore Economico dovrà provvedere alle prestazioni in ordine alla normativa vigente in relazione alla categoria professionale di appartenenza, nonché della deontologia professionale.

Art. 7 – Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la prestazione

Tutti gli elaborati rimarranno di proprietà del Committente che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.

Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Capitolato nella seguente modalità:

- copia dei file definitivi di ciascun elaborato compatibili con i software in uso presso le strutture tecniche dell'Amministrazione (file sorgente originali in formato PDF/A non modificabili in forma non protetta firmati digitalmente in formato “.p7m”, documenti modificabili in forma non protetta in formato “.doc” e disegni in formato “.dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “.ctb”, elaborati contabili in formato



Comune di Parma

compatibile con il software Primus ACCA ovvero formato aperto “.xml”).

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto e identificato univocamente all'interno degli elaborati attraverso codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Dovranno essere fornite all'Amministrazione n. 1 copia cartacea. Eventuali copie di lavoro degli elaborati che verranno realizzate dall'Operatore Economico affidatario saranno interamente a carico della stessa.

Dovranno essere recepite negli elaborati tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati all'interno del presente Capitolato, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Art. 8 – Descrizione delle prestazioni

Ferma restando l'applicazione di ogni specifica normativa e oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l'Operatore Economico dovrà, in via esemplificativa ma non esaustiva, sostenere tutti gli oneri e le spese relativi allo svolgimento del servizio in oggetto:

1. *Raccolta di tutte le certificazioni necessarie al fine di ottenere la conformità antincendio (es. certificati REI; certificati dei materiali impiegati; DICO impianti etc.);*
2. *Compilazione moduli (mod PIN) di prevenzione incendi e trasmissione ai VVF tramite portale SUAPER;*
3. *Assistenza tecnica in fase di eventuale sopralluogo da parte degli Ufficiali di Prevenzione Incendi.*



Comune di Parma

Art. 9 – Modifiche e varianti al contratto

Per eventuali modifiche e varianti al contratto di applicherà l'art. 120 del Codice.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Operatore Economico se non sia stata approvata dal RUP.

All'Operatore Economico, per contro, non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori o omissioni commessi in sede di redazione dei documenti costituenti il lavoro.

Art. 10 – Consegna degli atti

Il tempo previsto per lo svolgimento del servizio e per la redazione della documentazione necessaria è stabilito dalla consegna del servizio.

Tutti gli elaborati trasmessi dovranno essere protocollati dall'Amministrazione Comunale e si riterranno tacitamente accettati salvo formale comunicazione pervenuta all'Operatore Economico entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione.

Il lavoro dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, mediante l'esecuzione delle lavorazioni previste e la consegna di tutta la documentazione riportata all'Art. 7 del presente Capitolato.

Resta inteso che le eventuali proroghe dovranno comunque rispettare i termini definiti dalle norme statali e regionali.

Per i cantieri in corso di esecuzione, è necessario che L'Operatore Economico si coordini con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

Art. 11 – Corrispettivo

L'ammontare del corrispettivo è stabilito come di seguito:

• Importo prestazione	4.950,00 €
• Contributi previdenziali (4%)	198,00 €
• Iva (22%)	1.132,56 €
• TOTALE	6.280,56 €

Agli importi sopra descritti saranno applicate le trattenute e le ritenute di legge.

Art. 12 – Modalità di liquidazione e pagamento

Il pagamento verrà effettuato a completamento delle attività previste e alla consegna degli elaborati conclusivi e degli allegati in *un'unica modalità* relativi al presente affidamento, come elencati all'Art. 7 del presente Capitolato, dopo formale approvazione da parte del RUP.

La fattura, da presentarsi esclusivamente in modalità elettronica, dovrà essere emessa alla chiusura della prestazione così come individuata in precedenza.

Il pagamento delle fatture avverrà entro giorni 30 (diconsi “trenta”) naturali e consecutivi dall'accettazione delle stesse da parte dell'Amministrazione e a seguito dell'avvenuto completamento dell'affidamento.

Art. 13 – Tracciabilità dei pagamenti

L'Affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi definiti in materia di tracciabilità dei pagamenti ai sensi della Legge n. 136 del 2010 e a tal fine ha comunicato il conto corrente dedicato all'appalto di che trattasi e le persone delegate ad ivi operare.



Comune di Parma

Per i pagamenti dovrà essere utilizzato lo strumento del bonifico bancario o postale così come altro sistema idoneo ad assicurare la tracciabilità delle operazioni.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente articolo comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 14 – Penalità per inosservanza degli obblighi del Capitolato

L'ingiustificato, mancato o ritardato adempimento degli obblighi qui disciplinati, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, comporta una penale pari all'1‰ (un per mille) dell'importo del compenso spettante per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per la scadenza finale, da trattarsi sulla liquidazione del compenso.

Per ritardi eccedenti i giorni 90 (novanta), l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente al servizio eventualmente svolto.

Per ogni violazione e inosservanza, non grave, del d.p.r. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dall'Amministrazione e vigente alla data di sottoscrizione del contratto, verrà comminata una penale da € 50 (euro cinquanta) a € 500 (euro cinquecento) per ogni violazione rilevata.

L'Amministrazione, in caso di altre violazioni del presente Capitolato, può comminare altri penali fermo restando che le penali non possono comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

La penale verrà applicata, a seguito di un contraddittorio con l'Affidatario e



Comune di Parma

potrà essere trattenuta da qualunque somma maturata a credito dell’Affidatario medesimo in ragione del servizio eseguito, oppure mediante rivalsa sulla garanzia fideiussoria.

Art. 15 – Definizione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente lavoro, che non sia stato possibile comporre in via amichevole nel termine di giorni 30 naturali e consecutivi dalla data in cui viene notificato a una delle parti contraenti un atto o un provvedimento formale di contestazione o rilievo, saranno deferite direttamente all’Autorità Giudiziaria competente per territorio.

A tal fine si elegge foro competente quello di Parma.

Art. 16 – Recesso e risoluzione del contratto

L’Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto, in qualunque tempo, previa formale comunicazione all’Affidatario con un preavviso di almeno giorni 20 (venti) ai sensi dall’articolo 123, comma 2, del Codice.

Il recesso avverrà previo il pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo di quelle non eseguite.

L’Amministrazione può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia in base alle condizioni indicate all’art. 122, comma 1, del Codice.

L’Amministrazione deve risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso alle condizioni indicate all’art. 122, comma 2, del Codice. Quando il RUP accerta un grave inadempimento alle obbligazioni



Comune di Parma

contrattuali da parte dell’Affidatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l’Affidatario abbia risposto, l’Amministrazione su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza del Affidatario rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a giorni 10 (dieci), entro i quali l’Affidatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l’Affidatario, qualora l’inadempimento permanga, l’Amministrazione risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l’Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi: (elenco delle fattispecie alle quali si applica la clausola risolutiva espressa)

[...]

Gravi e reiterate violazioni e grave e reiterate inosservanza del D.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Parma e vigente alla data di sottoscrizione del contratto.

Si applica in ogni caso l’art. 122 del Codice.



Comune di Parma

Art. 17 – Condizioni di osservanza dei codici di comportamento

L’Affidatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del D.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Parma e vigente alla data di sottoscrizione del contratto e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni in esso indicati siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai subappaltatori, nell’esercizio dei compiti loro assegnati.

Art.18_Responsabilità per danni – Obbligo di manleva

L’Affidatario, nell’esercizio del contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto di sé stesso quanto dell’Amministrazione e/o di terzi. Inoltre, l’Affidatario si obbliga a manlevare e mantenere indenne l’Amministrazione da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest’ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all’esecuzione del contratto.

L’Affidatario deve essere, inoltre, in possesso di una polizza RC professionale, con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per sinistro ed in aggregato annuo, a copertura di eventuali danni patrimoniali conseguenti ad errori ed omissioni imputabili all’affidatario nell’esecuzione dei servizi professionali disciplinati dal presente Capitolato come previsto ai sensi dell’art. 117 del Codice. Copia della polizza suindicata è conservata in atti dall’Amministrazione.

Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre



Comune di Parma

l’Affidatario, tutti i soggetti componenti l’eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.

Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato, l’Amministrazione potrà rivalersi sull’Affidatario per i danni o le sanzioni patite.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all’importo dei servizi che esegue;

b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Art. 19- Garanzia definitiva

A garanzia dell’esatto adempimento degli obblighi contrattuali, vista la natura del servizio da affidare nonché la breve durata dell’incarico, ai sensi dell’art. 53 comma 4, non si richiede la cauzione.

Art. 20 – Subappalto

Ai sensi dell’art. 119, co. 1 del Codice il Professionista esegue in proprio i servizi compresi nel contratto fatta eccezione di sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio.



Comune di Parma

Per tutto quanto non previsto si applicano le altre disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Art. 21 - Cessione dei crediti

La cessione dei crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione può essere effettuata dall'Affidatario a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione. Anche la cessione dei crediti è soggetta al regime della tracciabilità dei flussi finanziari. In ogni caso, l'Amministrazione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto nelle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come aggiornata con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 22. Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 23. Fallimento dell'Affidatario o morte del titolare

In caso di fallimento dell'Operatore Economico, l'Amministrazione si avvale,



Comune di Parma

senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice.

In caso di morte del titolare è facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che l'Amministrazione Comunale ritiene necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Art.24_Sicurezza e riservatezza

L'Amministrazione e l'Affidatario si impegnano a rispettare quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003 e, in generale, dalle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Capitolato e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente punto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto. L'obbligo



Comune di Parma

sopra indicato non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza sopra indicati e risponde nei confronti dell'Amministrazione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Affidatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento del servizio affidato, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Affidatario medesimo a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

È possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Affidatario attinente le procedure adottate dall'Affidatario medesimo in materia di riservatezza e degli altri obblighi previsti dal presente Capitolato. L'Affidatario non può conservare copia di dati e programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e deve, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Art.25_Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – General Data Protection Regulation) di cui al regolamento (UE)



Comune di Parma

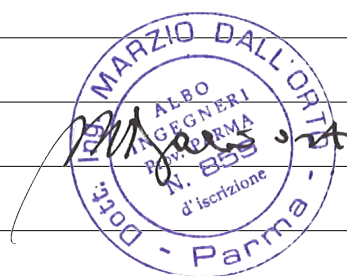
2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, si informa che il trattamento dei dati personali forniti e acquisiti dall'Amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Capitolato ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, presso l'ufficio preposto dell'Amministrazione, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. All'Affidatario sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del citato regolamento e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, rivolgendo le richieste al Comune di Parma, con sede in Parma, Strada Repubblica 1, via e-mail all'indirizzo: urp@comune.parma.it. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente procedura è il Comune di Parma, con sede legale in Parma, Strada Repubblica 1 – tel. 0521 4 0521 – mail: urp@comune.parma.it – nella persona del Sindaco pro-tempore. Il Titolare ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali a cui è possibile rivolgersi scrivendo a dpo@comune.parma.it.



Comune di Parma

L'informativa estesa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma, è disponibile nella sezione "privacy-policy" del sito dell'Ente www.comune.parma.it, oppure può essere richiesta all'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, ubicato in Parma, Largo Torello de Strada 11/A, scrivendo a urp@comune.parma.it – tel. 0521 4 0521.



Parma, 04/09/2026
Ing. Marzio Dall'Orto